



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI INNESCA E RESILIENZA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "UNGARETTI"

Via M. Bogner, 2 - 21018 Sesto Calende (VA)

☎ 0331/924193 ✉ vaic879002@istruzione.it – sito web: www.icsestocalende.edu.it

Codice fiscale: 91061130125 - PEC: vaic879002@pec.istruzione.it - Codice univoco: UFQZRI

Circ. n. 96

Sesto Calende, 17 marzo 2025

Ai docenti
Alle famiglie
di **SCUOLA PRIMARIA**
SITO – area pubblica

OGGETTO: nuove modalità di valutazione – 2° quadrimestre a. sc. 2024/2025 (ai sensi O.M. n. 3 del 09/01/2025)

In base a quanto stabilito dall'**O.M. n. 3 del 09/01/2025**, in applicazione della **Legge n. 150 del 1° ottobre 2024**, con l'avvio del secondo quadrimestre cambiano le **modalità di valutazione degli apprendimenti nella Scuola primaria per quanto attiene la valutazione periodica** (relativa alla fine del 1° quadrimestre) **e finale** (relativa al secondo quadrimestre) **delle discipline e le modalità di valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di 1° grado**; l'art. 7 comma 1 dell'ordinanza prevede che le nuove disposizioni si applichino **"a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico"**, vale a dire **nell'ultimo quadrimestre dell'A.S. 2024/25**, per consentire alle scuole di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione e fornire opportuna informazione agli alunni e alle loro famiglie.

Ecco le principali novità:

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione periodica e finale delle discipline compreso l'insegnamento di educazione civica, **non sarà più espressa tramite livelli** (avanzato; intermedio; base; in via di prima acquisizione), **ma con i seguenti giudizi sintetici**:

- OTTIMO
- DISTINTO
- BUONO
- DISCRETO
- SUFFICIENTE
- NON SUFFICIENTE

[In allegato, è disponibile la descrizione del valore dei giudizi sintetici](#) sopra riportati, come previsto dalla O.M.

Nulla cambia per la valutazione in corso d'anno degli elaborati individuali o di gruppo, dei contributi durante le conversazioni didattiche, dei compiti di realtà, delle interrogazioni e delle prove di verifica standard così come espresso nell'articolo 3, comma 5: **"La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati."**

Solo a conclusione di un percorso riguardante un obiettivo programmato, il docente indicherà tramite registro elettronico il livello raggiunto dell'alunno, scegliendo tra NON SUFFICIENTE- SUFFICIENTE- DISCRETO - BUONO - DISTINTO - OTTIMO.

Tali giudizi non verranno utilizzati per la valutazione delle esercitazioni e di ogni singola verifica, ma soltanto dopo una serie di prove sarà possibile attestare un livello proprio perché **la valutazione, lungi dal voler classificare, etichettare e selezionare, mantiene una finalità prettamente formativa**, così come si legge nel D.lgs. 62/2017, art. 1: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

Per quanto riguarda gli **studenti con disabilità (Legge 104/1992) o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA, Legge 170/2010)** l'articolo 4 dell'OM del gennaio 2025 afferma che:

1. "La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato (PEI), predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
2. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP), predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170."

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Rispetto alla valutazione delle discipline, non è previsto alcun cambiamento: pertanto, essa continuerà ad essere espressa con voto numerico.

È prevista, invece, la variazione nella **valutazione del comportamento, che a partire da questo 2° quadrimestre, sarà espressa con voto in decimi.**

Il voto di comportamento attribuito in sede di scrutinio finale sarà **riferito all'intero anno scolastico.**

Un voto di comportamento inferiore a sei decimi, attribuito in sede di scrutinio finale, determinerà la non ammissione alla classe successiva (o all'Esame di Stato per gli alunni delle classi terze).

La Referente della Commissione Valutazione
Claudia Mainini

La Dirigente Scolastica
Emanuela Melone